

allegato 5

.COMUNE DI VOGHIERA

Provincia di Ferrara

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

VINCENZI CLAUDIA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n 44 del 20.12.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

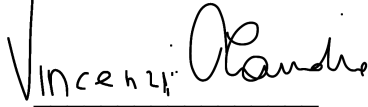
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Voghiera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20.12.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Vincenzi Claudia


Vincenzi Claudia

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale.....	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali	32
Fondo di riserva di cassa	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE	34
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Voghiera nominato con delibera consiliare n. 68 del 19.12.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 17.12.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 12.12.2018.con delibera n. 134.,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, non allegato in quanto l'ente ha contributi comunitari
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, non allegato in quanto l'ente ha funzioni delegate;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali

- proposta di deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; Il Comune di Voghiera non ha nel proprio patrimonio aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie così come dichiarato dal Responsabile del Settore tecnico;

le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.



- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 12.12.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.22 .del 15.05.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.17 in data 20.04.2018. si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.926.696,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	489.131,44
b) Fondi accantonati	190.526,41
c) Fondi destinati ad investimento	79.302,65
d) Fondi liberi	1.167.736,20
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.926.696,70

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2015	2016	2017
Disponibilità:	1.926.253,67	2.091.811,90	2.215.157,18
di cui cassa vincolata	275.459,41	170.071,19	156.159,41

Lo schema di bilancio è stato predisposto il 12.12.2018 e quindi prima della chiusura dell'esercizio 2018;

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	47876,04	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	173091,66	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	233326,98	0,00		
	- di cui avanzo -utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2215157,18	2035835,81		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	581482,78	previsione di competenza previsione di cassa	1831833,79 1759486,52	1718800,00 1731588,73	1718800,00	1718800,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	22250,94	previsione di competenza previsione di cassa	262009,59 279945,09	218688,84 240939,78	170268,24	170268,24
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	59803,01	previsione di competenza previsione di cassa	467612,86 466880,92	503696,35 534560,56	444230,13	446855,23
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	88906,35	previsione di competenza previsione di cassa	674145,03 687660,44	272756,92 361663,27	133000,00	46000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	122644,40	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	60000,00 60000,00	85000,00	100000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31637,89	previsione di competenza previsione di cassa	850000,00 850000,00	850000,00 881617,89	850000,00	850000,00
TOTALE TITOLI		784080,97	previsione di competenza previsione di cassa	4085601,27 4043972,97	3623942,11 3810370,23	3523942,77	3331923,47

TITOLO 1	SPESE CORRENTI	473443,88	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2503296,51 0,00 (0,00) 2627204,76	2346349,6 687133,76 0,00 2682891,58	2.227.919,57 358582,11 (0,00)	2223863,59 133533,16 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	270403,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1122747,14 0,00 (0,00) 1064957,38	362756,92 0,00 0,00 633160,85	366844,4 0,00 (0,00)	181000 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2272 0,00 (0,00) 2272	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61580,3 0,00 (0,00) 61580,3	64835,59 0,00 0,00 64835,59	79178,8 0,00 (0,00)	77059,98 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23842,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	850000 0,00 (0,00) 874039,86	850000 0,00 0,00 873842,08	850000 0,00 (0,00)	850000 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		767689,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4539895,95 0,00 0,00 4630054,30	3623942,11 687133,76 0,00 4254730,10	3523942,77 358582,11 0,00	3331923,57 133533,16 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		767689,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4539895,95 0,00 0,00 4630054,30	3623942,11 687133,76 0,00 4254730,10	3523942,77 358582,11 0,00	3331923,57 133533,16 0,00
* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabilità finanziaria.							

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 non prevede alcun stanziamento a titolo di Fondo pluriennale vincolato. Lo stesso potrà essere iscritto in sede di riaccertamento ordinario dei residui da espletarsi in sede di rendiconto della gestione dell'anno 2018, dopo apposita verifica da parte di tutti i responsabili dei servizi.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa presunto all'1.1.2019	2.035.835,81
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.731.588,73
2	Trasferimenti correnti	240.939,78
3	Entrate extratributarie	534.560,56
4	Entrate in conto capitale	361.663,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	60.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	881.617,89
	TOTALE TITOLI	3.810.370,23
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.846.206,04

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	2.682.891,58
2	Spese in conto capitale	633.160,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	64.835,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	873.842,08
	TOTALE TITOLI	4.254.730,10
	SALDO DI CASSA	1.591.475,94

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa è presunto in quanto il bilancio è stato predisposto prima della fine dell'esercizio; considerata la situazione attuale di cassa e i previsti incassi e pagamenti al 31.12.2018. La previsione si ritiene corretta considerato l'andamento dell'esercizio 2018 e il trend degli esercizi precedenti.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1.1.2019		0,00	0,00	2.035.835,81
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	581.483,78	1.718.800,00	2.300.283,78	1.731.588,73
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	22.250,94	218.688,84	240.939,78	240.939,78
3	<i>Entrate extratributarie</i>	59.803,01	503.696,35	563.499,36	534.560,56
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	88.906,35	272.756,92	361.663,27	361.663,27
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	31.637,89	850.000,00	881.637,00	881.617,89
	TOTALE TITOLI	784.081,97	3.623.942,11	4.408.023,19	3.810.370,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	784.081,97	3.623.942,11	4.408.023,19	5.846.206,04

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	473443,88	2.346.349,60	2.819.793,48	2.682.891,58
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	270403,93	362.756,92	633.160,85	633.160,85
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>		64.835,59	64.835,59	64.835,59
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	23842,08	850.000,00	873.842,08	873.842,08
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	767.689,89	3.623.942,11	4.391.632,00	4.254.730,10
	SALDO DI CASSA				1.591.475,94

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.035.835,81		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente(-)		2.441.185,19 0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00(+) di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	2.333.298,37 0,00	2.335.923,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche(+)		2.346.349,60	2.227.919,57	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti(-) di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità		0,00 35.560,00 0,00	0,00 35.560,00	2.223.863,59 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale(-)		64.835,59 0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari(-) di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00 30.000,00	79.178,80 0,00	77.059,88 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			26.200,00	35.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	8.800,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			14.000,00	20.000,00
O=G+H+L+M			20.000,00	20.000,00

La differenza è determinata da; entrate di parte corrente che, in base a principi contabili o norme specifiche di legge o per decisione dell'amministrazione sono destinate al finanziamento delle spese d'investimento e entrate in conto capitale che, in base a principi contabili o norme specifiche di legge sono destinate al finanziamento di spese correnti; le differenze rilevate sono così determinate:

Anno 2019: € 16.000 proventi concessione loculi cimiteriali introitati al Tit.III e destinate dai principi contabili agli investimenti + € 14.000,00 entrate non ricorrenti (parte entrate previste per evasione fiscale al netto del Fondo crediti) destinate agli investimenti;

Anno 2020 L'equilibrio è determinato dalla seguente somma algebrica:

€ 15.000 proventi concessione loculi cimiteriali introitati al Tit.III e destinate dai principi contabili agli investimenti + € 20.000,00 entrate non ricorrenti (entrate previste per evasione fiscale al netto del Fondo crediti) destinate agli investimenti detratto l'importo di € 8.800,00 pari al 10% del previsto introito dell'alienazione di un immobile (88.000) iscritto al TIT:IV e destinato per legge al rimborso di mutui;

Anno 2021: € 15.000 proventi concessione loculi cimiteriali introitati al Tit.III e destinate dai principi contabili agli investimenti + € 20.000,00 entrate non ricorrenti (parte entrate previste per evasione fiscale al netto del Fondo crediti) destinate agli investime

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi delle alienazioni alloggio ERP per € 88.000,00 iscritti nel 2020, detratto il 10% destinato per legge alla riduzione dei mutui (€ 8.800) per € 79.200,00 è stato destinato alla realizzazione di altri Alloggi ERP

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha provveduto alla rinegoziazione di mutui

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

CAP	ART	Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
26		Recupero IMU avvisi liquidaz. e coattivi	52.000,00	52.000,00	52.000,00
29	0	Recupero TASI avviso di liquidaz.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
198	0	Trasferimento per valorizzazione beni culturali	12.000,00		
218	0	Contributi per libri di testo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
225	0	Trasferimento per qualificazione servizi educativi 0-6 anni	21.724,22		
245	0	Contributo dalla Regione per eliminazione barriere architettoniche	14.696,38		
372	0	Diritti di notifica per emissione avvisi di accertamento	700,00	700,00	700,00

574	0	Concessione loculi cimiteriali	16.000,00	15.000	15.000
641	0	Rimborso dallo Stato per consultazioni popolari	8.535,00		
652	0	Rimborso dalla Regione per consultazioni popolari	17.070,00		
663	0	Rimborso per indagini statistiche	1.085,00	1.085,00	1.085,00
730	0	Alienazione immobiliari		88.000,00	
779	0	Contributo Mibact "DUCATO ESTENSE" per finanziamento interventi Castello di Belriguardo	219.980,35		
799	0	Contributo regionale per realizzazioni ERP	7.776,57		
840	0	Contributi di costruzione e relative sanzioni	45.000,00	45.000,00	46.000,00
880	0	Riscossione credito da Acer proventi per alienazione alloggi ERP versati su C/C vincolato ai sensi L. 65/1993		122.644,40	
993	0	Assunzione Mutuo per via Nomentana			50.000,00
1002	0	Assunzione mutuo per interventi scuole elementari		85.000,00	
1005	0	Assunzione mutuo per impianti sportivi	60.000,00		
1009	0	Assunzione mutuo per interventi caserma			50.000,00
		TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	482.567,52	415.429,40	220.785,00

CAP	ART	Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
270	0	Quota parte spese per posta uffici prevista per notifiche avvisi di liquidazione	700,00	700,00	700,00
,00	0	Lavoro straordinario per consultazioni elettorali di cui 3.000,00 per elezioni comunali	12.000,00		
965	0	Contributi su Lavoro straordinario per consultazioni elettorali di cui 780,00 per elezioni comunali	3.120,00		
1021	0	Acquisto beni per consultazioni elettorali di cui 500,00 per elezioni comunali	2.000,00		
1046	0	Spese per indagini statistiche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1047	0	Consultazioni elettorali-prestazioni di servizi di cui 5.500,00 elezioni comunali	17.500,00		
1054	0	IRAP per indagini statistiche di	85,00	85,00	85,00
1106	0	IRAP su Lavoro straordinario per consultazioni elettorali di cui 255,00 per elezioni comunali	1.020,00		
1120	0	FCDDI calcolato su recupero evasione	35.090,00	35.090,00	35.090,00
1260	0	Erogazione contributi scuola materna	11.377,05		
1505	0	Erogazione contributi per libri di testo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1575	0	Spese per attività di coordinamento e monitoraggio progetto del Ducato Estense	11450,00		
1576	0	Acquisto dotazione informatica per monitoraggio progetto del Ducato Estense	550,00		

2379	0	Spese Micro Nido	10.347,17		
2505	0	Abbattimento barriere architettoniche	14.696,38		
3138	0	Interventi straordinari scuola elementare		164.000,00	
3189	0	Sistemazioni Corti Castello di Belriguardo	219.980,35		
3192	0	Riqualificazioni aree Castello di Belriguardo			60.000,00
3214	0	Interventi straordinari campi sportivi	120.000,00		
3260	0	Manutenzione straordinaria via Nomentana			70.000,00
	0	Sistemazione Caserma			50.000,00
3370	0	Interventi alloggi ERP	7.776,57	201.844,40	
3410	0	Acquisto attrezzature per aree verdi	14.000,00		
3565	0	Estinzione anticipata mutui		8.800,00	
3100	0	Trasferimento urbanizzazione secondaria per edifici di culto	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		TOTALE SPESE NON RICORRENTI	486.692,52	415.519,40	220.875,00

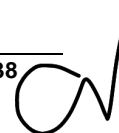
Nell'anno 2019 si è ritenuto di non finanziare con entrate non ricorrenti la quota dello straordinario per elezioni amministrative iscritte per € 4.035,00 tra le spese non ricorrenti, come previsto dal principio contabile, in quanto la spesa è stata comunque detratta dallo straordinario ordinario;

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'W' or similar character.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.37 del 27.11.2018 e n.39 del 18.12.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Le previsioni degli investimenti da realizzare nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 nonché dell'elenco annuale 2019 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazioni N. 100 del 08.10.2018 viene modificato per le seguenti motivazioni:

ANNO 2019 si è stralciata la prevista manutenzione straordinaria del Ponte 1° maggio in quanto già finanziata e realizzata nel 2018 e si è aggiunto l'intervento all'alloggio ERP finanziato dalla Regione Emilia Romagna per € 7.776,57 (opera prevista in parte nel 2018 e in parte 2019) il finanziamento è stato concesso dopo l'adozione del piano:

ANNO 2020 si è modificato il finanziamento degli interventi straordinari alla scuola media; non prevedendo più l'alienazione delle azioni HERA spa per € 25.000,00 (per non impoverire il patrimonio comunale cedendo azioni che hanno sempre garantito un utile) e finanziando tale importo per € 20.000,00 mediante utilizzo dell'entrata prevista per recupero dell'evasione fiscale e per € 5.000,00 con un incremento della prevista assunzione di un mutuo (totale □ 85.000,00);

ANNO 2021 L'emergere dell'urgenza di intervenire sull'edificio adibito a Caserma CC per lavori di miglioramento sismico, per una spesa stimata per un 1° stralcio in € 50.000,00 si è ritenuto di riduzione di pari importo per gli interventi straordinari di via Mentana prevedendo anche in tal caso la realizzazione di 1° primo stralcio; Si è infine modificato il finanziamento delle opere non prevedendo più, per le motivazioni sopra esposte l'alienazione di Azioni Hera Spa per € 40.000,00, sostituendo tale importo per € 20.000,00 mediante utilizzo dell'entrata prevista per recupero



dell'evasione fiscale e per € 20.00,00 con un incremento della prevista assunzione di un mutuo (totale □ 100.000,00);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Lo schema di Programma è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 05.12.2018 è inserito nella nota di variazione del DUP;

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 31.05.2018 si è approvato il risultato del piano approvato per l'anno 2017;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 05.12.2018 si è approvato il piano di razionalizzazione per il triennio 2019/2021;



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione N.120 del 05.12.2018 e inserito nel DUP e nella nota di aggiornamento;

Verifica della coerenza esterna**Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

.Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, dovrebbe essere sostanzialmente abolito.

Tuttavia, considerato che l'approvazione è prevista entro il 31.12.2018, si verifica la coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo; risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

		2019	2020	2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1718800,00	1718800,00	1718800,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	218688,84	170268,24	170268,24
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	503696,35	444230,13	446855,23
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	272756,92	133000,00	46000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	122644,40	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2346349,60	2227919,57	2223863,59
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	35560,00	35560,00	35560,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2310789,60	2192359,57	2188303,59



I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	362756,92	366844,40	181000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	362756,92	366844,40	181000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		40395,59	29738,80	12619,88

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IMU: Il gettito IMU per l'anno 2019 è stato determinato in sede di previsione in € 730.000,00 pari all'importo introitato nell'anno 2017 e previsto per il 2018, prevedendo un taglio per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza pari a quello applicato per gli anni 2016, 2017 e 2018 € 218.167,61. Il taglio è comunque rimasto invariato rispetto all'anno 2015 in € 371.746,95 in quanto il minor taglio sul gettito IMU pari a € 153.379,34 è stato applicato sul Fondo di solidarietà comunale n. 8 del 06.02.2018;

In base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi, anche a seguito della sistemazione della banca dati, degli avvisi emessi nell'anno 2018 e in corso di elaborazione, si è previsto altresì l'emissione di accertamenti per € 52.000,00/anno, per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

TASI: L'abitazione principale rimane esentata dall'imposta. L'Ente non aveva applicato l'imposta sugli altri fabbricati al fine di semplificare la tassazione. Rimane l'1 per mille sui fabbricati rurali che l'Ente intende mantenere invariata per gli anni 2019, 2020 e 2021. L'Entrata è stata prevista in € 25.300,00 pari all'importo introitato per tali cespiti nell'anno 2017;

In base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi si prevedono altresì l'emissione di accertamenti per € 3.000,00/anno per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

TARI: Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; dal 1 giugno 2017, come meglio specificato nell'esame delle società partecipate, si è concretizzato il "Progetto di fusione per incorporazione di CMV SRL in AREA SPA con modifica della denominazione sociale in "CLARA. Attualmente ATERSIR sta definendo le voci di costo da includere nel piano finanziario; Clara sta predisponendo il piano finanziario e il correlato sistema tariffario che dovranno essere approvati da ATERSIR in forza della Legge 23.12.2011, 23 e smi.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: nel 2000 è stata istituita l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura percentuale dello 0,2 ai sensi del D.Lgs. 28/9/98 n. 360, previa deliberazione da parte del consiglio comunale di istituzione, prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2000. Mantenuta invariata nel 2011 l'aliquota è stata aumentata dal 2012 di un ulteriore 0,2%. L'aliquota dello 0,4 % è stata mantenuta fino al 2006. Il 2007 vede un aumento di ulteriore 0,2% che porta così l'aliquota allo 0,6% che l'ente mantiene obbligatoriamente per il 2009-2011, ed è stata ulteriormente incrementata allo 0,8% nel 2012. Aliquota confermata per tutti gli anni successivi e anche per 2018. Aliquota confermata nello 0,8% Fino all'anno 2015 il principio contabile stabiliva di determinare la previsione del gettito tra l'importo minimo e massimo delle stime fornite dal MEF calcolate sulle basi imponibili dell'imposta sui redditi. Dal 2016 il principio contabile è stato modificato, la previsione dell'entrata può essere non iscritta per cassa ma per competenza, in tal caso non può superare l'importo accertato nel secondo anno precedente, anno 2017 per l'anno 2019, purchè non superiore all'importo effettivamente introitato per il medesimo anno d'imposta (competenza 2017- residui 2018). L'importo è stato pertanto iscritto in € 370.000,00 (la stima fornita dal MEF sui redditi 2015 prevede un gettito medio tra minimo e massimo di circa □ 390.000,00); Negli anni gli introiti sono stati superiori a quanto previsto con l'applicazione del principio contabile, che determina un'eccezione per l'introito dell'addizionale rispetto agli altri tributi, pertanto il Comune ha cercato di diminuire i residui attivi, introitando gli importi eccedenti tali residui nella competenza, con lo scopo di pervenire anche per tale imposta entro breve all'accertamento per cassa.

FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE

nel contesto di incertezza del calcolo dei trasferimenti statali l'importo del Fondo di Solidarietà per il triennio 2019-2021 è stato stimato pari all'importo assegnato nell'anno 2018; In tale anno la perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" e delle capacità fiscali ha determinato un risultato positivo che potrebbe incrementarsi con l'aumento della percentuale del Fondo ripartito con i medesimi criteri, ma non conoscendo la collocazione del Comune sui nuovi dati elaborati dal Ministero si ritiene corretto e prudenzialmente mantenere l'importo invariato;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IMU-TARI-TASI, il comune ha istituito la sola l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;

la gestione di tale imposta è stata affidata alla società GESAP Srl mediante appalto la cui scadenza era prevista per il 31.12.2015, con delibera di giunta Comunale N. 107 del 12.201,2016, come

previsto dal capitolato di gara si è rinnovata la concessione del servizio fino al 2020, ottenendo peraltro un riduzione dell'aggio a favore della ditta dal 17,70 al 17%; La legge di stabilità per l'anno 2016 ha definitivamente eliminato l' "IMU secondaria" che doveva sostituire il tributo. L'imposta rimane quindi confermata; L'importo previsto è pari ad € 9.500,00 per quanto riguarda l'Imposta comunale sulla pubblicità e di € 4.500,00 per quanto riguarda i diritti pubbliche affissioni sostanzialmente invariato rispetto all'accertato 2017; successivamente alla proroga del contratto con la società Gesap srl, l'art. 2-bis D. Lgs. 193/2016 ha introdotto l'obbligo di versamento spontaneo di tutte le entrate comunali, anche non tributarie, direttamente sul conto corrente di Tesoreria dell'Ente dal 1° ottobre 2017, Il Comune ha pertanto provveduto all'apertura di un ccp dedicato ai versamenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, tale modifica normativa, intervenuta dopo la stipula del contratto, ha creato diversi problemi per l'Ente che, deve sostenere le spese del C/C , e difficoltà di rapporto con la società GESAP che avendo presentato la propria offerta prima della modifica, lamentando inizialmente maggiori spese per i controlli e interessi passivi e per la mancata disponibilità finanziaria aveva richiesto un aumento dell'aggio, a seguito delle controdeduzioni e proposte dell'Ente con richiesta di dati finanziari più puntuali, la ditta non ha più risposto ed ha continuato il servizio mantenendo invariato l'aggio;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	42.095,60	31.890,20	138.900,90	52.000,00	52.000,00	52.000,00
TASI			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
DIRITTI DI NOTIFICA	747,40	236,80	1.678,10	700,00	700,00	700,00
Totale	42.843,00	32.127,00	143.579,00	55.700,00	55.700,00	55.700,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		22.968,42	107.108,00	35.090,00	35.090,00	35.090,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	67.886,30		31.660,24
2018 (assestato o rendiconto)	24.519,78		24.519,78
2019	45.000,00		45.000,00
2020	45.000,00		45.000,00
2021	46.000,00		46.000,00

Le quote non impegnate in conto capitale sono confluiti nell'avanzo fondo vincolato o per investimenti e destinati esclusivamente per investimenti; L'Ente negli ultimi 5 anni non ha mai destinato i contributi di costruzione a spesa corrente;

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Per i proventi da sanzioni al codice della strada si è rivista la collocazione e la previsione dell'entrata rispetto a quanto previsto negli anni 2015 e 2016;

Considerato che Il Comune di Voghiera gestisce in associazione con i Comuni di Ferrara e di Masi Torello il servizio di Polizia municipale e Il comune di Ferrara, in qualità di Comune Capo Fila, incassa tutte le sanzioni e trasferisce al Comune di Voghiera la quota degli incassi prevista dalla convenzione, si è ritenuto più corretto, e più aderente ai principi contabili, iscrivere l'entrata tra i trasferimenti e per il solo importo che si prevede di incassare. Compete solo al Comune di Ferrara provvedere all'accertamento dell'entrata e alla costituzione del relativo Fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale entrata pertanto è stata prevista dal 2017 tra i trasferimenti e non è più inclusa nella determinazione del Fondo. L'entrata è stata quantificata in € 35.000,00 in quanto, in assenza di comunicazioni dal Comune di Ferrara, L'Ente ha previsto una media calcolata sugli introiti registrati negli anni precedenti (dal 2013 al 2017);

Con atto di Giunta n.119 in data 05.12.2018 la somma di euro 35.000,00. è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 818,71 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 16.681,29 di cui: € 12.306,29 destinato a segnaletica e manutenzione delle strade e € 4.375,00 da trasferire al comune di Ferrara (Comune capo

convenzione) per l'acquisto di strumentazioni o altri interventi per il potenziamento dell'attività di controllo;

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	14.995,47	15.150,00	15.318,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	174.738,66	169.107,91	169.461,01
TOTALE PROVENTI DEI BENI	189.734,13	184.257,91	184.779,01

Non si rende necessaria la costituzione del fondo in quanto si è sempre rilevato un incassa del 100%.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	SPESE	%
SALE ADIBITE AD ATTIVITA' NON ISTITUZIONALI	3.354,00	9.937,79	33,75
IMPIANTI SPORTIVI: PALESTRA	4.500,00	14.503,24	31,03
MUSEO CIVICO	3.500,00	33.440,42	10,47
MENSA SCOLASTICA	85.000,00	115.150,86	73,82
CORSI EXTRASCOLASTICI DI INSEGNAMENTO (corsi bandistici)	270,00	500,00	54,00
TOTALE	96.624,00	173.532,31	55,68 %

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni non è stato previsto in quanto tutte le entrate sono accertate per cassa, ovvero introitate in anticipo (sale riunioni, museo Civico, refezione scolastica con la predisposizione di buoni mensa da acquistare dai genitori, corsi bandistici) e relativamente agli impianti sportivi la fatturazione avviene nell'anno e il pagamento entro il 31.12 o nei primi giorni di gennaio ma non si è mai rilevato una discordanza tra accertato e incassato;

L'organo esecutivo con deliberazione n. 124 del 05.09.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,68 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni iniz. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	606.258,88	632.632,68	624.170,42	624.170,42
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	65.621,31	67.158,50	66.419,34	66.419,34
103 Acquisto di beni e servizi	1.027.449,27	1.066.611,40	986.154,13	987.589,42
104 Trasferimenti correnti	285.882,05	339.645,48	310.932,45	304.956,55
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	48.060,54	45.705,25	44.358,44	43.622,26
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.800,00	40.300,00	40.300,00	40.300,00
110 Altre spese correnti	171.987,98	154.296,29	155.583,79	156.805,60
Totale	2.255.060,03	2.346.349,60	2.227.918,57	2.223.863,59

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 698.035,94, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 05.12.2018;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. **L'Ente non ha mai effettuato assunzioni a tempo determinato e quindi a limite 0:**

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	676.739,63	632.632,68	624.170,42	624.170,42
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	42.768,86	39.864,36	39.275,20	39.275,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Rimborso quota segretario macroaggregato 109		33.000,00	33.000,00	33.000,00
Dipendente trasferito all'ASP con diritto riassunzione	29.797,20			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	749.305,69	705.497,04	696.445,62	696.445,62
(-) Componenti escluse (B)	51.269,75	70.572,12	57.345,64	57.345,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	698.035,94	634.924,92	639.099,98	639.099,98

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 1.018,00 ontratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente potrebbe non rientrare nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio) in quanto prevede l'approvazione del bilancio il 29.12.2018 .

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	8.483,32	88,00%	1.018,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.417,01	80,00%	7.883,40	1.680,00	1.680,00	1.680,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	813,70	50,00%	406,85	340,00	340,00	340,00
Formazione	3.751,64	50,00%	1.875,82	1.870,00	1.870,00	1.870,00
Totale	52.465,67		11.184,07	3.890,00	3.890,00	3.890,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)"

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il quinto anno di applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11 ha visto il consolidamento delle categorie già individuate nel bilancio di previsione esercizio 2015 e nei bilanci triennali 2016/2018, 2017/2019 e 2018/2021 ha mantenuto una revisione della collocazione delle entrate previste per le sanzioni al codice della strada;

A seguito dell'analisi sopra indicata le categorie di entrata che si ritiene possano potenzialmente dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione attualmente sono le seguenti:

1. Avvisi di accertamento Imposta Municipale Unica;
2. Avvisi Tasi
3. Proventi da servizi di assistenza scolastica – trasporto;
4. Proventi da refezione scolastica;
5. Proventi dalla gestione sala riunioni;
6. Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
7. Rette corsi Bandistici
8. Sanzioni al codice della strada
9. Proventi da canoni di locazione.

Così come avvenuto in sede di formulazione del FCDE per l'anno 2015 e per i bilanci del triennio 2016/2018, 2017/2019 e 2019/2021 alcune categorie di entrata oggetto di analisi l'ente realizza una percentuale di riscossione pari al 100% e per tanto in relazione a tali proventi non si è costituito il FCDDE.

Nel dettaglio le entrate per la quali si realizza il 100% di riscossione sono:

- Proventi da refezione scolastica;
- Proventi dalla gestione sala riunioni;
- Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
- Proventi da canoni di locazione.
- Rette corsi bandistici

In particolare per quanto riguarda i proventi derivanti dalla refezione scolastica e dall'utilizzo delle sale riunioni la percentuale di riscossione realizzata è sempre pari al 100%, dato che: per la refezione scolastica il servizio di competenza elabora buoni pasto nominativi dei bambini che usufruiscono del servizio mensa che vengono poi trasmessi alla tesoreria comunale ed acquistati direttamente dai genitori dei bambini, o da chi ne fa le veci, per la concessione delle sale riunioni il pagamento è sempre richiesto anticipato ;

Essendo il quinto anno di applicazione del nuovo principio al fine della determinazione della percentuale di incasso occorre distinguere se le categorie di entrata esaminate sono state nel tempo accertate per competenza o per cassa.

- **Entrate accertate per competenza**: la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in conto competenza e in conto residui) e agli accertamenti del 1° quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente; per il bilancio 2019 si è tenuto conto del periodo 2013/2017 in quanto, pur non essendo concluso l'esercizio 2018, alla data attuale si ritiene di avere già conclusi gli introiti a residui sugli accertamenti 2017 ; E così via negli anni successivi.

- **Entrate accertate per cassa:** si calcola la media facendo riferimento ai dati extracontabili dei primi 2 anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati ai 3 esercizi precedenti. E così via negli anni successivi.

Per le categorie di entrata rientranti nell'analisi del FCDE dal 2015 (avvisi IMU e TASI, trasporto scolastico), l'analisi si è svolta in tal senso:

- Avvisi IMU e TASI: dato che l'entrata per avvisi di liquidazione, fino al 2014 è stata accertata per cassa e solo dal 2015, a seguito dell'applicazione del principio della competenza potenziata, si è provveduto all'accertamento dell'intero importo degli avvisi emessi, la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile per gli anni 2013 e 2014 non essendo significativa la verifica di 3 soli esercizi; risulterebbe invece irrilevante e non prudenziale per tali anni basare il calcolo sui dati di bilancio; Da tale conteggio, applicando la media semplice, si rileva un introito del 36,42% pertanto viene destinato al fondo il 63,58%

Per i diritti di notifica esaminando i soli 3 anni in cui tali importi sono stati applicati e verificati, applicando la media semplice, la percentuale di incasso è risultata del 87,22 % pertanto viene destinato al fondo il 12,78%, la differenza con quanto previsto con la percentuale d'incasso degli avvisi di accertamento è giustificato dalla non proporzionalità tra le due entrate, le spese di notifica sono di importo uguale per tutti gli accertamenti, pertanto dipendono dal numero degli accertamenti incassi e non dagli importi;

- per il trasporto scolastico in cui si è sempre provveduto all'accertamento Si riporta il dettaglio dei calcoli di determinazione della percentuale di incassi per il solo servizio "assistenza scolastica – trasporto" che nel conteggio come sopra esposto ha rilevato un incasso inferiore al 100%, per tale servizio avendo rilevato una riduzione degli introiti negli ultimi esercizi, si è ritenuto prudenziale utilizzare la media ponderata anziché la media semplice (mancato incasso media semplice 1,18%; mancato incasso media ponderata 1,30%;

	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA SEMPLE E	MEDIA PONDERAT A	MEDIA PONDERATA DELLE PERCENTUAL I
ACCERTAMENT I	31.420,6 4	32.509,0 7	37.701,3 9	36.943,2 9	33.998,6 2	172.575,01	44418,826	
INCASSI	30.893,9 0	32.509,0 7	37201,27	36.686,6 7	33.252,9 3	170.543,84	43839,6015	
% INCASSI SU A	98,32	100%	98,67	99,31	97,82	98,82	98,70	
% ACCERTAMENT I NON INCASSATI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1,68		1,33-	0,69	2,19	1,18	1,30	1,64
TS 2019	36.000,0 0					423,71	469,44	592,03

- per i proventi da sanzioni al codice della strada già dal bilancio 2017/2019 si era rivista la collocazione e la previsione dell'entrata rispetto a quanto previsto negli anni 2015 e 2016;

Considerato che Il Comune di Voghiera gestisce in associazione con i Comuni di Ferrara e di Masi Torello il servizio di Polizia municipale e Il comune di Ferrara, in qualità di Comune Capo Fila, incassa tutte le sanzioni

e trasferisce al Comune di Voghiera la quota degli incassi prevista dalla convenzione, si è ritenuto più corretto, e più aderente ai principi contabili, iscrivere l'entrata tra i trasferimenti e per il solo importo che si prevede di incassare. Compete quindi solo al Comune di Ferrara provvedere all'accertamento dell'entrata e la costituzione del relativo Fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale entrata pertanto non è più inclusa nella determinazione del Fondo.

Date le percentuali di riscossione sopra individuate nelle diverse categorie di entrate l'importo determinato del FCDD e dell'importo accantonato in bilancio risulta essere il seguente:

DETERMINAZIONE DEL FCCDE E DELL'EFFETTIVO ACCANTONAMENTO IN BILANCIO				STANZIAMENTI			ACCANTONAMENTO EFFETTIVO IN BILANCIO			ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO IN BILANCIO		
TIP.	N. E DESCRIZIONE CAPITOLO	% RISC.	% NON RISC.	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
101	25 AVVISI DI ACCERTAMENTO E LIQUIDIZIONE IMU	36,42	63,58	52.000,00	52.000,00	52.000,00	33.090,00	33.090,00	33.090,00	28.126,50	31.435,50	33.090,00
101	29 AVVISI DI ACCERTAMENTO E LIQUIDIZIONE TASI	24,81	75,19	3.000,00	3.000,00	3.000,00	1910,00	1910,00	1.910,00	1.623,50	1.814,50	1.910,00
100	372 – DIRITTI DI NOTIFICA SU AVVISI DI ACCERTAMENTO	87,22	12,78	700,00	700,00	700,00	90,00	90,00	90,00	76,50	85,50	90,00
100	400- TRASPORTO SCOLASTICO	98,70	1,30	36.000,00	36.000,00	36.000,00	470,00	470,00	470,00	399,50	446,50	470,00
TOTALE GENERALE				91.700,00	91.700,00	91.700,00	35.560,00	35.560,00	35.560,00	30.226,00	33.782,00	35.560,00

Il FCDDI è stato iscritto in bilancio, utilizzando la media semplice per gli avvisi accertamento IMU, TASI e diritti di notifica, e la media ponderata per il trasporto scolastico come segue:

anni 2019, 2020 e 2021 € 35.560,00/anno (si è provveduto ad arrotondare gli importi accantonati sia per gli accertamenti che per il servizio di trasporto scolastico);

Come si evince dal prospetto sopra riportato l'ente ha deciso di non avvalersi della possibilità prevista dal comma 509 dell'art. 1 della Legge n. 190/14 (Legge di Stabilità 2015), come modificata dalla legge di bilancio per il 2018, che prevede una maggiore gradualità di accantonamento al FCDE. A seguito della modifica approvata con la legge di bilancio 2018 si è ulteriormente alleggerito l'obbligo infatti dall'anno 2019 la soglia minima di bilancio riguardante il FCCDE è del 85%, nel 2020 al 95% e solo nel 2021 il 100%;

Anche per gli anni 2019/2020, così come avvenuto per gli anni precedenti, l'accantonamento del FCDE è effettuato per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.718.800,00	29.750,00	35.000,00	5.250,00	2,04%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	218.688,84	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	503.696,35	476,00	560,00	84,00	0,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	272.756,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.713.942,11	30.226,00	35.560,00	5.334,00	1,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.441.185,19	30.226,00	35.560,00	5.334,00	1,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	272.756,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.718.800,00	32.250,00	35.000,00	2.750,00	2,04%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	170.268,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	444.230,13	532,00	560,00	28,00	0,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	133.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	122.644,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	2.588.942,77	32.782,00	35.560,00	2.778,00	1,37%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.333.298,37	32.782,00	35.560,00	2.778,00	1,52%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	255.644,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.718.800,00	35.000,00	35.000,00	0,00	2,04%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	170.268,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	446.855,23	560,00	560,00	0,00	0,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.381.923,47	35.560,00	35.560,00	0,00	1,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.335.923,47	35.560,00	35.560,00	0,00	1,52%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 25.768,66 pari allo 1,10% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 25.006,16 pari allo 1,12% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 24.127,97 pari allo 1,08% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	991,68	991,68	991,60
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	16.000,00	18.000,00	20.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.991,68	18.991,68	20.991,60

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile;

Tutti gli organismi partecipati hanno realizzato utili ad eccezione di AREA IMPIANTI SPA che ha registrato una perdita di € 962.750,00; La società ritiene di recuperare la perdita e provvedere alla costituzione di un fondo straordinario di € 400.530 diminuendo il capitale sociale da € 4.4.63.280 a € 3.100,00, dopo tale operazione la quota del Comune di Voghiera che detiene il 3,80%, passerà da € 169.600,00 a € 117.796,78; Tale operazione determina per l'Ente una perdita patrimoniale ma non finanziaria e pertanto non incide sul bilancio 2019/2021;

L'Ente non ha organismi totalmente partecipati o controllati;

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
- Hera SpA
- Non vi sono organismi sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2017, che richiederanno nell'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico;

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017 e tenuto conto di quanto deciso da AREA IMPIANTI SPA per recuperare la perdita, non vi sono perdite immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 26.10.2017



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	332.756,92	340.644,40	146.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	8.800,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	122.644,40	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	362.756,92	366.844,40	181.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-14.000,00	-142.644,40	-20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	122.644,40	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		14.000,00	20.000,00	20.000,00



Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	(o-h)	14.000,00	20.000,00	20.000,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Non Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati;

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	52.051,57	48.960,54	45.705,25	44.358,44	43.622,26
entrate correnti	2.510.287,59	2.294.965,55	2.417.247,15	2.561.456,24	2.441.185,19
% su entrate correnti	2,07%	2,13%	1,89%	1,73%	1,79%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	995.031,32	936.542,05	874.961,75	870.126,16	884.747,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	60.000,00	85.000,00	100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	58.489,27	61.580,30	64.835,59	70.378,80	77.059,88
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	936.542,05	874.961,75	870.126,16	884.747,36	907.687,48
Nr. Abitanti al 31/12	3.706	3.694	3.694	3.694	3.694
Debito medio per abitante	25270,97%	23686,02%	23555,12%	23950,93%	24571,94%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	52.051,57	48.960,54	45.705,25	44.358,44	43.622,26
Quota capitale	58.489,27	61.580,30	64.835,59	70.378,80	77.059,88
Totale fine anno	110.540,84	110.540,84	110.540,84	114.737,24	120.682,14

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie;

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

VINCENZI CLAUDIA

